



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Medaglia d'oro al merito civile

(Provincia di Agrigento)

N° 100 Reg.

del 01 SET 2017

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **UNO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore: 11:53 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore Martello	Sindaco	<u>SI</u>	
Dott. Alfonso Rizzo	Assessore	<u>SI</u>	
Sig. Salvatore Prestipino	Assessore		<u>SI</u>
Sig.ra Debora Rosina Guaragno	Assessore	<u>SI</u>	
Dott. ssa Maria dell'Imperio	Vice Sindaco	<u>SI</u>	

Presenti n° 4... Assenti n° 1...

Presiede il Sindaco **Dott. Salvatore Martello**;

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, il Vice Segretario Comunale, **Dott.ssa Giada Balsamo**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta allegata al presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

DELIBERA

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Prov. di Agrigento

SETTORE FINANZIARIO

Via V. Emanuele, n° 20
92010 Lampedusa (AG)

Tel. +39 0922975901

Fax +39 0922970027

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

PRESENTATA dal Responsabile del Settore Finanziario da sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Comunale.

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- con nota prot. 9656 del 03/07/2017 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;

- i vari responsabili dei servizi di concerto con il responsabile del settore finanziario hanno provveduto ad effettuare le operazioni di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e da ultimo dalla L. 190/2014, in base all'art 228 comma 3 applicando il principio contabile concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2, punto 9.1), giusti elenchi allegati e controfirmati con i quali hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare nell'anno 2016 e quelli da re imputare nell'anno 2017 (allegati A-B-C)
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni re imputati (all. D);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017, funzionale alla re imputazione dei residui attivi e passivi re imputati (all. E);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in data 25.08.2017 ;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con nota prot n. 12875 in data 31.08.2017 ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere favorevole

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Lampedusa, 25.08.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Dott.ssa Elisabetta Vuturo

PORPONE DI DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, re imputati alla data del 31 dicembre 2016 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	€. 449.486,93
A	Residui passivi cancellati definitivamente	€. 139.914,04
B	Residui attivi	€. 20.992.528,36
B	Residui passivi	€. 19.051.562,55
C	Residui passivi re imputati	€. 409.728,91
C	Residui attivi re imputati	-

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a C) quale parte integrante e sostanziale,

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni re imputati, come risultano dal prospetto allegato D) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 409.728,91
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		
FPV di spesa parte corrente	€. 409.728,91	
FPV di spesa parte capitale		
TOTALE A PAREGGIO	€. 409.728,91	€. 409.728,91

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui del bilancio 2017. – Annualità 2017), le variazioni, necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato E) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 409.728,91	
FPV di entrata di parte capitale		
Variazioni di entrata di parte corrente		
Variazioni di entrata di parte capitale		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 409.728,91
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		
TOTALE A PAREGGIO	€. 409.728,91	€. 409.728,91

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 409.728,91 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 409.728,91
FPV di spesa parte capitale €. 0

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Il Responsabile del Settore III – Finanziario
Dott.ssa Elisabetta Vuturo



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Prov. di Agrigento

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ricevuto ed esaminata la proposta di cui all'oggetto.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Tenuto conto

- che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, con deliberazione n. 167/PAR del 22.04.2015 ha chiarito che dall'esercizio 2015, pur applicandosi gli schemi di bilancio con funzione autorizzatoria di cui al Dpr 194/1996, "la registrazione delle operazioni gestionali deve avvenire sulla base del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata n. 16 e del principio applicato della contabilità finanziaria regolato nell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011";

Richiamato

l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

- "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio

precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato

- inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto

- che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

- che, con nota prot. 9656 del 03/07/2017 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;

- i vari responsabili dei servizi di concerto con il responsabile del settore finanziario hanno provveduto ad effettuare le operazioni di riaccertamento dei residui, giusti elenchi allegati e controfirmati con i quali hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

- che, l'ente ha già approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

The block contains two handwritten elements. On the left is a large, stylized signature in dark ink. To its right is a smaller, circular stamp or set of initials, also in dark ink.

Visti:

- a) gli allegati prospetti da cui si evincono i residui attivi e passivi da conservare, corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate e scadute nel 2016 (all. A e B) della proposta deliberativa,
- b) gli allegati prospetti da cui si evincono i residui attivi e passivi eliminati (all. C e D) della proposta deliberativa.

Visti:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;

Tenuto conto

- che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 e non re-imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Rilevato che

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2016, i Responsabili di Settore con le attestazioni negli elenchi allegati, sopra richiamati, hanno indicato sinteticamente le ragioni del permanere dei residui e in taluni casi la cancellazione di parte di essi senza esporre compiutamente le ragioni di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e che quindi non sono state accertate compiutamente le ragioni del mantenimento dei residui a bilancio, compresa l'esigibilità degli importi accertati e impegnati nell'anno, allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;

Esaminato

l'elenco dei residui attivi e passivi da conservare da cui risultano la presenza di residui vetusti di dubbia esigibilità.

Richiamato che

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 3 comma 4 che disciplina la re-imputazione degli impegni di spesa incrementando il Fondo Pluriennale vincolato nella parte entrata

Rilevato che

- che il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi, dell'esercizio 2016, risulta determinato in €. 417.960,96 di parte corrente e zero di parte capitale.

The block contains two handwritten elements. On the left is a large, stylized signature in dark ink. To its right is a circular stamp or set of initials, also in dark ink.

Visto

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario.

Il Collegio dei Revisori

esprime

parere favorevole per l'adozione della proposta di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi invitando sin d'ora l'Ente ad attenzionare tale problematica, atteso il permanere della vetustà dei residui sia attivi che passivi, e di quanto sopra rilevato in ordine alle ragioni del permanere dei residui e in taluni casi la cancellazione di parte da parte dei funzionari senza esporre compiutamente le ragioni di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e che quindi non sono state accertate compiutamente le ragioni del mantenimento dei residui a bilancio, compresa l'esigibilità degli importi accertati e impegnati nell'anno così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2016 e dagli esercizi precedenti.

Palermo, 29.08.2017

Il Collegio dei Revisori


Dott. Leonardo Russo

Presidente



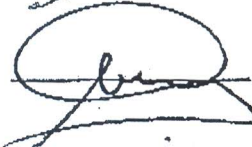
Dott/ssa Sonia Cucchiara

Componente



Dott. Alfredo Palmieri

Componente



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

L'Assessore Anziano
Sig. 


Il Presidente
Dott. Salvatore Martello

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Giada Balsamo 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal; al

Lampedusa li,

L'addetto
Barbera Pasquale

Il Segretario Comunale
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, 10 SET 2017;

Il Segretario Comunale

.....
